



Solidarietà e sostegno alla lotta degli operai del settore automotive

Dopo anni di mattanza sociale, scandita da chiusure, delocalizzazioni, licenziamenti e uso massiccio, nonché discriminatorio della Cassa integrazione, mentre i padroni delle case automobilistiche hanno continuato ad arricchirsi a dismisura cullati dai finanziamenti plurimilionari degli Stati borghesi, a partire dagli Agnelli/Elkann in Italia, la crisi del comparto automotive sta svelando tutta la sua drammaticità, divenuta oramai un fenomeno globale dalle dimensioni abnormi che sta tirando giù nell'abisso l'intero indotto commerciale e industriale, coinvolgendo milioni di lavoratori in tutto il mondo.

In Italia in particolare Stellantis, in piena continuità con la storia della Fiat, sta costringendo migliaia di operai alla contrazione salariale tramite la cassa integrazione, sfruttando le risorse dello Stato borghese mantenuto dai lavoratori.

Sul lato della repressione non mancano provvedimenti disciplinari e licenziamenti politici (ricordiamo i gravissimi casi di Francesca Felice e Delio Fantasia, compagni operai protagonisti del sindacalismo di base).

Il Fronte di Lotta No Austerità sarà parte integrante della lotta delle lavoratrici e dei lavoratori del settore automotive, offrendo la propria solidarietà militante e sostenendo tutte le future iniziative di lotta che verranno organizzate.

**Firenze, 1° febbraio 2025,
7° Conferenza nazionale del FLNA**

WEB: <https://www.frontedilottanoausterità.org/>

EMAIL: frontedilottanoausterità2023@gmail.com